



*Ministero
dello Sviluppo Economico*

PIANO DI AZIONE E COESIONE MISE-DGIAI

RELAZIONE SINTETICA 2014 SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E ATTIVITÀ SVOLTE

INDICE

1.	L'attuazione del Programma	3
1.1	<i>Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie di investimento PAC al 31 dicembre 2014</i>	3
1.2	<i>Confronto fra l'articolazione programmatica al 31 dicembre 2014 e quella di inizio anno 7</i>	
1.3	<i>Atti di approvazione e rimodulazione del Programma</i>	9
2.	Avanzamento finanziario e procedurale del Programma	11
3.	Principali problematiche emerse e azioni intraprese/da intraprendere per il loro superamento	32
4.	Informazioni relative a trasparenza e comunicazione del Programma	33
5.	Elementi di autovalutazione	33

1. L'attuazione del Programma

1.1 Articolazione programmatica in risultati attesi, azioni, priorità, categorie di investimento PAC al 31 dicembre 2014

Il presente documento illustra lo stato di attuazione delle azioni previste all'interno dei Programmi PAC attribuiti alla competenza del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) relativa all'annualità 2014.

Il MiSE-DGIAI è stato individuato, da ultimo con nota MiSE-DPS prot. n. 12918 del 24 ottobre 2013, quale Amministrazione titolare di **tre Programmi PAC**:

- PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità (codice 2012MISE1PAC21);
- PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (codice 2012MISE1PAC22);
- PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31).

A seguire si fornisce una rappresentazione sintetica dei Programmi PAC di competenza del MiSE-DGIAI e delle relative linee e azioni al 31 dicembre 2014.

PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità (codice 2012MISE1PAC21)

Codice programma	Descrizione programma	Linea	Azione
2012MISE1PAC21	PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità	Autoimpiego e autoimprenditorialità	Autoimpiego e autoimprenditorialità

PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (codice 2012MISE1PAC22)

Codice programma	Descrizione programma	Linea	Azione
2012MISE1PAC22	PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione	Promozione sviluppo e innovazione	Azione integrata per internazionalizzazione
			Programmi Investimenti innovativi (D.M. 23 luglio 2009)
			Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale"
			Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile"
			Fondo Innovazione Tecnologica (FIT)
			Contratti di sviluppo

		Domanda pubblica	Domanda pubblica
		Imprese	Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro
			Progetti di innovazione industriale
		Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica

PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31)

Codice programma	Descrizione programma	Linea	Azione
2012MISE1PAC31	PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche	Misure anticicliche	1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Calabria
			1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Campania
			1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Sicilia
		Nuove azioni	Contratti di Programma Imprese Manifatturiere della Regione Campania

Confermando quanto indicato nella relazione annuale sintetica relativa al 2013, ciascuna delle azioni previste nei PAC a titolarità della Scrivente è stata ricondotta alle **priorità di intervento** considerate ai fini del monitoraggio degli interventi sul Sistema Nazionale di Monitoraggio (cfr. Vademecum di monitoraggio, Allegato 2, trasmesso con nota MEF-IGRUE prot. n. 2601 del 13.01.2014) e alle **categorie** di cui alla “**Proposta di indice della Relazione sintetica annuale**” (cfr. allegato a nota MiSE-DPS prot. n. 1398 del 13.02.2014), come di seguito illustrato:

PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità (codice 2012MISE1PAC21)

Azione	Priorità prevalente	Priorità	Categoria
Autoimpiego e autoimprenditorialità	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni

PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (codice 2012MISE1PAC22)

Azione	Priorità prevalente	Priorità	Categoria
Azione integrata per internazionalizzazione	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni
Programmi Investimenti innovativi (D.M. 23 luglio 2009)	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni
Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale"	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni
Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile"	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni
Fondo Innovazione Tecnologica (FIT)	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Salvaguardia di progetti validi avviati
Contratti di sviluppo	7 - Competitività e innovazione	5 - Giovani	Nuove azioni
Domanda pubblica	7 - Competitività e innovazione		Nuove azioni
Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro	7 - Competitività e innovazione		Salvaguardia di progetti validi avviati
Progetti di innovazione industriale	7 - Competitività e innovazione		Salvaguardia di progetti validi avviati
Assistenza Tecnica	7 - Competitività e innovazione		Salvaguardia di progetti validi avviati

PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31)

Azione	Priorità prevalente	Priorità	Categoria
1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Calabria	7 - Competitività e innovazione		Misure anticicliche
1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Campania	7 - Competitività e innovazione		Misure anticicliche
1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Sicilia	7 - Competitività e innovazione		Misure anticicliche

Contratti di Programma Imprese Manifatturiere della Regione Campania	7 - Competitività e innovazione	Nuove azioni
--	---------------------------------	--------------

1.2 Confronto fra l'articolazione programmatica al 31 dicembre 2014 e quella di inizio anno

L'articolazione dei Programmi del Piano di Azione Coesione di competenza della DGIAI, alla data della presente relazione (marzo 2015), è conseguente alla manovra di riprogrammazione del PON R&C 2007-2013 in adesione al PAC, approvata tramite procedura scritta dal Comitato di sorveglianza del Programma ad ottobre 2014 e con decisione della Commissione europea del 3 dicembre u.s.

Tale manovra di riprogrammazione, di natura prettamente finanziaria, è nata dall'esigenza di rispondere agli effetti della perdurante crisi economica sul tessuto produttivo delle regioni dell'obiettivo Convergenza e all'impatto del contesto economico sfavorevole sull'attuazione degli interventi, soprattutto di quelli maggiormente complessi.

La manovra ha dunque innalzato il tasso di contribuzione FESR al 75%, massimale consentito dai regolamenti comunitari, liberando risorse nazionali, per un importo pari a 132,3 milioni di euro per la parte di competenza del MiSE-DGIAI, da destinare all'attuazione degli interventi nell'ambito del Piano di Azione Coesione. Ne consegue che la dotazione finanziaria complessiva dei Programmi PAC del MiSE-DGIAI è passata da 1.058,5 (cfr. monitoraggio ufficiale di dicembre 2014) a **1.190,8** milioni di euro.

Tale dotazione aggiuntiva, come documentato nelle informative del MiSE-DGIAI successive alla riprogrammazione¹, corrisponde ad impegni giuridicamente vincolanti assunti sul PON R&C per interventi avviati sul Programma comunitario in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria e previsti, in modo sinergico e complementare rispetto al PON, anche nel PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (PAC22). Stante la complementarietà di alcuni interventi previsti nell'ambito del PON R&C e nel PAC22 le risorse liberate dalla manovra di riprogrammazione finanziaria del PON R&C sono state pertanto trasferite nell'ambito del suddetto Programma PAC, assicurandone la possibilità di utilizzo in un orizzonte temporale più lungo.

Il prospetto riportato a seguire rappresenta la situazione programmatica e finanziaria, aggiornata alla data della presente relazione, per i PAC a titolarità del MiSE-DGIAI. Si evidenzia, peraltro, che si è tuttora in attesa della formale assegnazione da parte del MEF-IGRUE delle sopra citate risorse derivanti dalla riprogrammazione del PON R&C 2007-2013.

Tabella 1 - Articolazione programmatica e finanziaria dei Programmi PAC a titolarità MiSE-DGIAI a marzo 2015

Programma	Linea	Azione	Dotazioni finanziarie
PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità (2012MISE1PAC21)	Autoimpiego e autoimprenditorialità	Autoimpiego e autoimprenditorialità (D. Lgs. 185/00)	50.000.000
TOTALE PAC 21			50.000.000
PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (2012MISE1PAC22)	Promozione sviluppo e innovazione	Azione integrata per internazionalizzazione	50.000.000
		Programmi investimenti innovativi (bandi attuativi del	339.000.000

¹ Cfr. Nota MiSE-DGIAI n. 69296 del 16 dicembre 2014 e nota MiSE-DGIAI n. 10906 del 12 febbraio 2015.

Programma	Linea	Azione	Dotazioni finanziarie
		regime di aiuti D.M. 23 luglio 2009)	
		Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale"	-
		Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile"	-
		Fondo Innovazione Tecnologica (FIT)	41.000.000
		Contratti di sviluppo	106.000.000
	Domanda pubblica	Domanda pubblica	50.000.000
	Imprese	Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro	60.000.000
		Progetti di innovazione industriale	-
	Assistenza tecnica	Assistenza Tecnica	18.000.000
TOTALE PAC 22			664.000.000
Ulteriore dotazione PAC 22 da riprogrammazione PON R&C			132.332.352
PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31)	Misure anticicliche	1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Calabria	56.000.000
		1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Campania	100.000.000
		1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Sicilia	147.000.000
	"Nuove azioni"	Contratti di Programma Imprese Manifatturiere della Regione Campania	41.500.000
TOTALE PAC 31			344.500.000
TOTALE PAC MiSE-DGIAI			1.190.832.352

1.3 Atti di approvazione e rimodulazione del Programma

Nel rispetto dell'articolazione programmatica e finanziaria dei Programmi PAC attribuiti alla titolarità della Scrivente, il MiSE-DGIAI nel corso del 2014, nell'ottica di garantire una gestione efficiente degli interventi avviati, ha proceduto a rimodulare alcuni interventi, e le relative dotazioni finanziarie, nell'ambito del PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione (PAC22), linea "Promozione sviluppo e innovazione".

Nello specifico, in considerazione della constatata disponibilità finanziaria derivante dallo stato di attuazione di alcuni interventi avviati nell'ambito della linea "Promozione sviluppo e innovazione" del PAC22, e dato l'elevato numero di domande di accesso alle agevolazioni presentate in relazione all'azione avviata sul medesimo PAC con D.M. 29 luglio 2013 per il finanziamento di programmi di investimento innovativi nei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza, il MiSE con D.M. 17 giugno 2014 ha provveduto ad ampliare la dotazione finanziaria del bando di ulteriori **89 milioni di euro**, portando la dotazione complessiva dell'azione a **339 milioni di euro**.

L'aumentato fabbisogno dell'azione, come accennato sopra, è stato compensato da economie derivanti nell'ambito delle seguenti azioni programmate sul PAC22, nella linea "Promozione sviluppo e innovazione":

- Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale", di cui al D.M. 6 marzo 2013, la cui dotazione finanziaria, pari 40 milioni di euro, è stata completamente assorbita nell'ambito dell'azione Programmi investimenti innovativi di cui al D.M. 29 luglio 2013;
- Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile", di cui al D.D. 7 febbraio 2014 che ha integrato la procedura di presentazione delle domande di cui al D.M. 29 luglio 2013 per il sostegno agli investimenti da realizzare nei Siti di Interesse Nazionale (SIN), la cui dotazione, pari a 40 milioni di euro, è stata completamente assorbita nell'ambito dell'azione di cui al D.M. 29 luglio 2013;
- Fondo Innovazione Tecnologica (FIT), la cui dotazione si è ridotta da 50 a 41 milioni di euro in conseguenza dell'azione ricognitiva svolta dalla DGIAI sulla base degli impegni giuridicamente vincolanti assunti e del completamento delle attività istruttorie sui programmi presentati dalle imprese, liberando così 9 milioni di euro a favore dell'azione sopra richiamata.

Di tale rimodulazione degli interventi il MiSE-DGIAI ha fornito evidenza sia nelle specifiche informative in occasione del Comitato di sorveglianza del PON R&C di giugno 2014², sia in occasione della recente azione di monitoraggio rafforzato di dicembre 2014³.

² Cfr. In relazione al punto 3 all'Ordine del giorno del Comitato di sorveglianza del PON R&C del 13 giugno 2014, nel presentare i dati di attuazione del D.M. 29.07.2013 e del bando di cui al D.D. 7 febbraio 2014 relativo alle azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile" è stata rappresentata l'esigenza di riprogrammare le risorse PAC non assegnate (cfr. pagina 14), mentre al punto 7 all'Ordine del giorno dello stesso Comitato è stata presentata sia la relazione sintetica annuale del PAC, che una specifica informativa nella quale è stata fornita la tabella finanziaria aggiornata del PAC (cfr. pagina 4) con lo spostamento sul D.M. 29.07.2013 dei 40 milioni di euro delle azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile", dei 40 milioni del D.M. 6 marzo 2013 (Smart&Start) e dei 9 milioni di euro a valere sul Fondo Innovazione Tecnologica (FIT), per un importo complessivo pari a 89 milioni di euro.

Vale la pena ricordare, tuttavia, che un primo ampliamento dell'originale dotazione finanziaria dell'azione (cfr. di 150 milioni di euro), per un importo pari a 100 milioni di euro, era intervenuto, come dettagliatamente illustrato anche nella Relazione sintetica annuale PAC relativa al 2013, con D.M. 26 febbraio 2014. Tale ampliamento era stato reso possibile:

- dalla riduzione (da 160 a 106 milioni di euro) della dotazione finanziaria assegnata all'azione Contratti di sviluppo nell'ambito della Linea "Promozione sviluppo e innovazione" del PAC 22;
- dall'azzeramento della dotazione finanziaria dell'azione Progetti di innovazione industriale nell'ambito della linea "Imprese" del PAC 22.

Le due azioni, destinate al completamento delle stesse iniziative finanziate nel PON R&C, sono state così ridefinite in considerazione del fatto che la costante azione di monitoraggio svolta dal MiSE-DGIAI aveva fatto ritenere che la dotazione destinata alle suddette azioni nell'ambito del Programma comunitario fosse idonea ad assicurare un'adeguata copertura finanziaria delle iniziative avviate.

A seguito della suddetta rimodulazione, pur nel rispetto della dotazione finanziaria complessiva del PAC22, le dotazioni nell'ambito della linea "Promozione sviluppo e innovazione" e "Imprese" avevano subito delle revisioni (cfr. Relazione sintetica PAC 2013).

Infine, sempre con riferimento al 2014, come anticipato nel paragrafo precedente, per effetto della manovra di riprogrammazione finanziaria del PON R&C 2007-2013 in adesione al Piano di Azione Coesione, la dotazione finanziaria complessiva per gli interventi dei Programmi PAC a titolarità del MiSE-DGIAI è salita da 1.058,5 a 1.190,8 milioni di euro, assorbendo i 132,3 milioni di euro rivenienti dalle risorse nazionali liberate a seguito dell'innalzamento della quota di contribuzione FESR rispetto al contributo totale del Programma comunitario.

Come sopra premesso, tali risorse, sono state attualmente assorbite nell'ambito del PAC22 per il sostegno ad interventi avviati sul PON R&C e previsti anche nell'ambito del suddetto PAC, ma la cui tempistica di realizzazione non è risultata coerente con i termini per l'ammissibilità delle spese definite dai regolamenti comunitari.

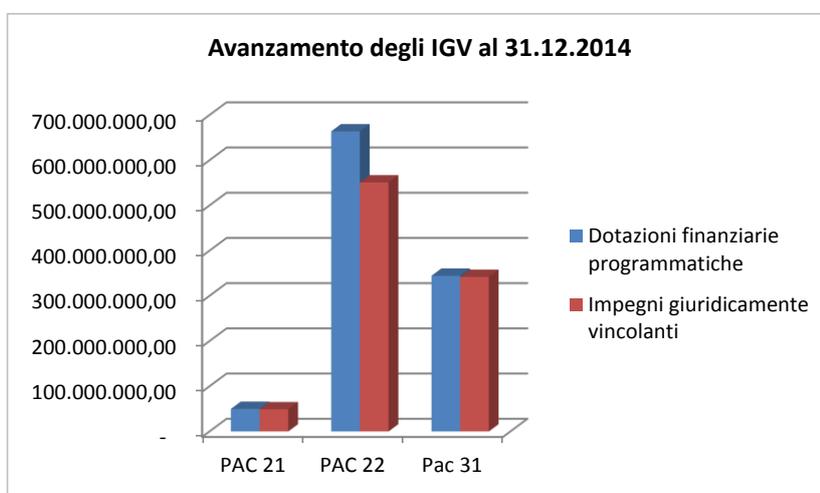
³ Cfr. Nella scheda di monitoraggio rafforzato relativa all'azione di cui al D.M. 29.07.2013, trasmessa con nota del MiSE-DGIAI n. 71125 del 23 dicembre 2014, si è data evidenza sia della dotazione aggiornata che dello stato di attuazione complessivo dell'azione.

2. Avanzamento finanziario e procedurale del Programma

I dati di avanzamento finanziario al 31.12.2014 dei tre Programmi assegnati alla titolarità del MiSE-DGIAI attestano un buona progressione sia con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti assunti rispetto alla dotazione finanziaria programmatica assegnata, sia in relazione allo stato di avanzamento complessivo dei Programmi PAC del MiSE-DGIAI.

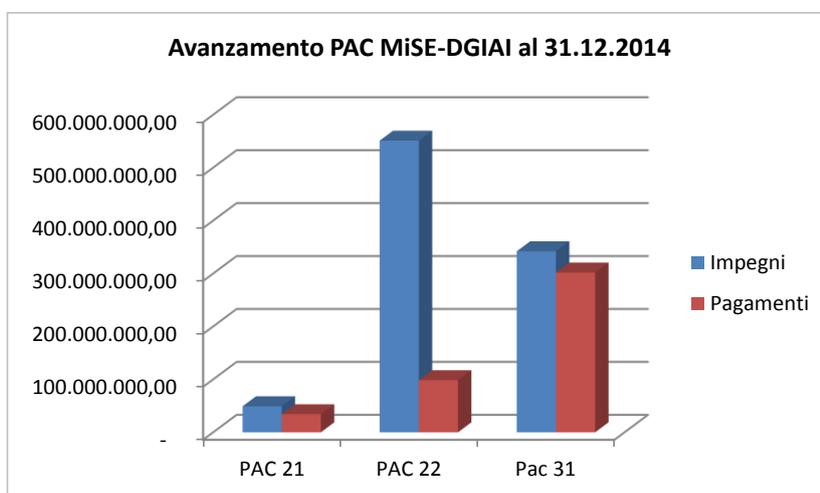
Con riferimento al primo dato, si segnala che rispetto alla dotazione finanziaria programmatica complessiva, pari a 1.058,5 milioni di euro, a dicembre 2014 il MiSE-DGIAI ha registrato impegni giuridicamente vincolanti per circa 942 milioni di euro, pari all'89% della suddetta dotazione. Se si guarda ai singoli Programmi, nel PAC 21 gli impegni si attestano al 98% della dotazione finanziaria, nel PAC 22 all'83% e nel PAC 31 al 99%.

Grafico 1 - Avanzamento degli impegni giuridicamente vincolanti sulla dotazione finanziaria programmatica al 31.12.2014



Se si guarda alla progressione della spesa, il dato complessivo dei pagamenti a dicembre 2014 è di circa 434 milioni di euro, il 46% rispetto al totale degli impegni registrati sul sistema nazionale di monitoraggio per i tre Programmi PAC del MiSE-DGIAI, con alcune differenze nell'ambito dei singoli Programmi dettate dalla tipologia di azioni in essi previste. Nel PAC 21 il dato dei pagamenti si attesta al 69% degli impegni assunti, è del 18% nel PAC 22 e dell'88% nel PAC 31.

Grafico 2 – Stato di attuazione dei Programmi PAC MiSE-DGIAI al 31.12.2014



A seguire si fornisce il dettaglio relativo allo stato di avanzamento finanziario e procedurale dei tre PAC a titolarità MiSE-DGIAI e delle relative linee e azioni aggiornato a dicembre 2014.

PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità (codice 2012MISE1PAC21)

Linea: Autoimpiego e autoimprenditorialità

➤ **Azione: Autoimpiego e autoimprenditorialità**

L'azione è attuata attraverso il **D. lgs. 185/00**. In data 10 aprile 2013 è stata sottoscritta la Convenzione tra MiSE-DGIAI ed il Soggetto gestore, Invitalia S.p.A., per il finanziamento di nuovi interventi agevolati a valere sul citato decreto per un importo complessivo pari a 90 mln/€, di cui **50 mln/€** a valere sul Piano di Azione Coesione e i restanti 40 mln/€ a valere sulle risorse del PON R&C.

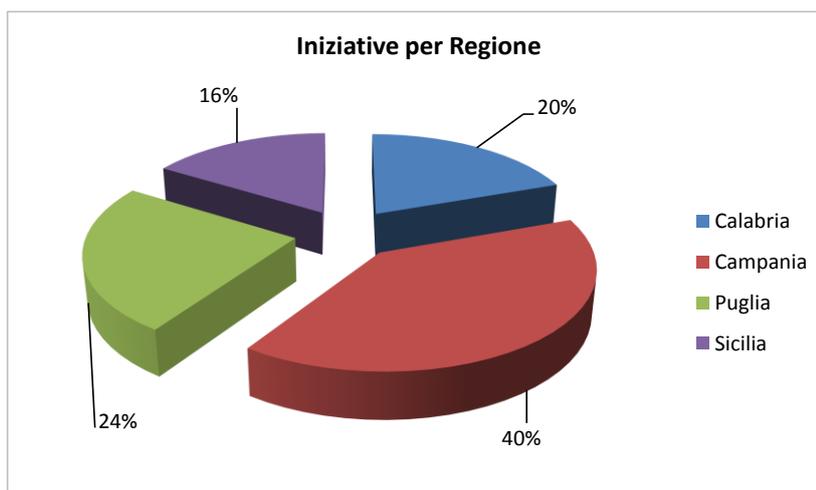
I dati di monitoraggio al 31.12.2014 registrano **n. 1.801** progetti, per un dato di impegno complessivo pari a euro **49.129.816,29** ed erogazioni per euro **34.049.774,02**. L'azione presenta quindi un buon avanzamento finanziario, essendo il rapporto tra i pagamenti e gli impegni monitorati a dicembre u.s. pari al 69%.

Tabella 2 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Autoimpiego e autoimprenditorialità	50.000.000	49.129.816,29	34.049.774,02

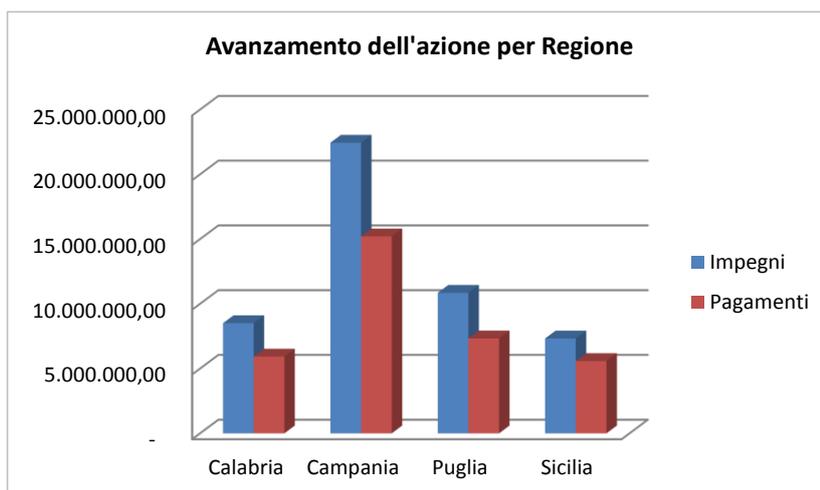
Il maggior numero di interventi monitorati è localizzato in Campania (40%), seguita dalla Puglia (24%), dalla Calabria (20%) e dalla Sicilia (16%).

Grafico 3 - Ripartizione regionale dei progetti monitorati al 31.12.2014



A seguire una rappresentazione grafica dello stato di avanzamento dell'azione per singola Regione.

Grafico 4 - Avanzamento dell'azione per Regione al 31.12.2014



PAC MISE – DGIAl – Imprese, domanda pubblica e promozione (codice 2012MISE1PAC22)

Linea: Promozione sviluppo e innovazione

➤ **Azione: Azione integrata per internazionalizzazione**

L'azione è attuata dall'ICE Agenzia attraverso il **Piano Export per le Regioni della Convergenza**, approvato dal MiSE-DGIAl con nota prot. n. 0011304 del 29 marzo 2013.

Il Piano consiste in un programma pluriennale di sostegno alla promozione dei prodotti e servizi sui mercati internazionali delle imprese delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. Il programma si attua attraverso:

- **iniziative di formazione e tutoraggio;**
- **iniziative promozionali** da realizzare in Italia e all'estero.

I destinatari delle linee di sostegno, oltre alle PMI, sono start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa presenti nelle quattro regioni Convergenza.

A seguito della sottoscrizione della Convenzione tra l'ICE Agenzia e il MiSE-DGIAl, in data 19 giugno 2013, l'ICE è stata incaricata di predisporre i Programmi operativi annuali del Piano Export Sud, nell'arco temporale di tre annualità. Il Piano operativo relativo alla prima annualità è stato approvato con nota MiSE-DGIAl prot. n. 30464 del 16 settembre 2013.

A marzo 2015, in accordo con quanto previsto dalla sopra citata Convenzione, l'ICE ha presentato la Relazione sulle attività svolte nel secondo semestre della prima annualità di realizzazione del Piano (periodo di riferimento: 1 luglio 2014-31 gennaio 2015) unitamente alla rendicontazione delle spese liquidate al 31.12.2014. La relazione offre dati qualitativi e quantitativi sulle attività previste nell'ambito del Piano operativo relativo alla prima annualità che si illustrano a seguire ad integrazione delle informazioni già fornite in occasione dell'azione di monitoraggio rafforzato.

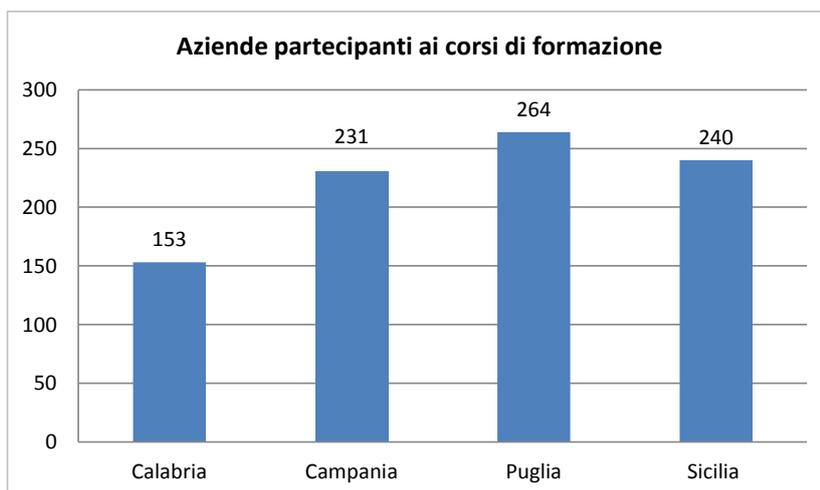
Nel 2014 l'ICE ha concluso tutte le **azioni di formazione** previste dal Piano, per un totale di **28 eventi**. Complessivamente sono stati realizzati:

- **n. 4 edizioni del progetto "ICE Export Lab"**, uno per ogni Regione, nell'ambito del quale le **n. 100 imprese beneficiarie** (n. 25 per Regione), hanno realizzato una prima fase di formazione in aula e una seconda fase di affiancamento personalizzato sulle principali tematiche dei processi di internazionalizzazione (es. marketing internazionale, organizzazione aziendale per l'export, tecniche del commercio estero, ecc.);
- **n. 4 corsi sulla Proprietà intellettuale**, uno per Regione, per un totale di **n. 72 aziende coinvolte**, al fine di sensibilizzare le aziende del Sud caratterizzate da processi di innovazione sull'importanza di utilizzare la proprietà intellettuale, non solo ai fini della protezione del loro operato, ma come leva competitiva;
- **n. 20 seminari a carattere tecnico-formativo e di primo orientamento** ai mercati internazionali, per un totale di **n. 716 aziende coinvolte**, per lo sviluppo di competenze tecnico-manageriali di base in materia di internazionalizzazione di impresa, con particolare riferimento alla contrattualistica, alla fiscalità, ed ai pagamenti internazionali, alla proprietà intellettuale, alle certificazioni e al marketing.

Nel complesso le **iniziative di formazione** hanno raggiunto **n. 888 aziende**, superando il target individuato in n. 748 aziende. Le **ore di formazione** complessivamente erogate sono state **n. 3.395**, anche in questo caso superando il target definito in n. 3.008 ore.

La rappresentazione dei partecipanti per Regione mostra un maggiore coinvolgimento delle imprese pugliesi (n. 264 aziende partecipanti), seguite da quelle siciliane (n. 240), dalle campane (n. 231) e dalle calabresi (n. 153).

Grafico 5 - Aziende partecipanti ai corsi di formazione nell'ambito del Piano Export ICE I annualità



Sui corsi di formazione relativi alle iniziative di cui al Progetto ICE Export Lab e ai corsi sulla Proprietà intellettuale sono state effettuate due indagini di *customer satisfaction* che hanno fatto registrare un indice medio di soddisfazione molto elevato da parte delle imprese (4,41 su una scala da 1 a 5).

Con riferimento alle **iniziative promozionali**, sul totale delle **n. 68 iniziative previste** per la prima annualità, al 31 gennaio 2015 ne sono state realizzate **n. 59**, per un totale di **n. 1.753 aziende**

partecipanti. Ulteriori n. 5 eventi (per un totale di n. 64 iniziative) sono attualmente in fase di completamento (entro il corrente mese di marzo), mentre n. 4 eventi sono stati annullati e i relativi fondi utilizzati per integrare altre attività promozionali.

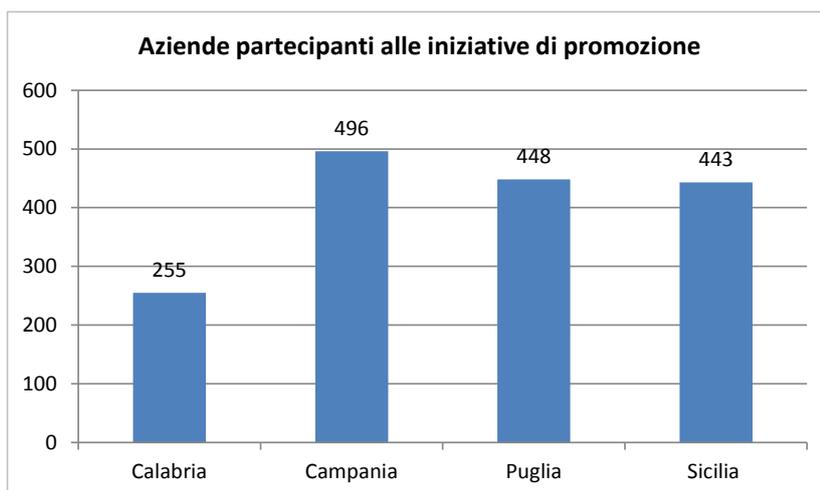
Tabella 3 – Indicatori di realizzazione dell'azione

Azione integrata per l'internazionalizzazione			
INDICATORI DI REALIZZAZIONE			
Indicatore di realizzazione	Target	Valore iniziale (calcolato al momento della registrazione dell'impegno (nov. 2013))	Valore raggiunto al 31.12.2014
Numero dei partecipanti ai corsi di formazione	748	0	888
Numero ore di formazione	3.008	0	3.395
Numero di iniziative promozionali*	68	0	59

**con riferimento al valore raggiunto 5 iniziative sono in fase conclusiva*

Le iniziative di promozione hanno coinvolto complessivamente n. 1.753 aziende. Il monitoraggio di tali iniziative ha riguardato un campione di n. 1.642 aziende della quattro regioni Convergenza come evidenziato dal grafico seguente.

Grafico 6 - Aziende partecipanti alle iniziative di promozione nell'ambito del Piano Export ICE I annualità



Dai dati registrati sulle aziende partecipanti è emerso che:

- n. 99 aziende hanno acquisito nuovi clienti o lanciato nuovi prodotti.
- n. 152 aziende hanno approcciato per la prima volta un mercato estero;
- a seguito della partecipazione agli eventi del Piano, le aziende hanno sottoscritto n. 151 contratti/accordi di vario tipo: commerciali, di distribuzione, di rappresentanza, di TT;
- sono n. 107 gli ulteriori accordi in via di definizione.

Tabella 4 – Indicatori di risultato dell'azione

Azione integrata per l'internazionalizzazione			
INDICATORI DI RISULTATO			
Indicatore di risultato	Target	Valore iniziale (calcolato al momento della registrazione dell'impegno (nov. 2013))	Valore raggiunto al 31.01.2015
Numero dei partecipanti ai corsi di formazione	45	0	151
Numero ore di formazione	0	n.q	5,67%
Numero di iniziative promozionali*	2,5%	n.q	5,65%

A dicembre 2014, in coerenza con quanto rappresentato attraverso l'azione di monitoraggio rafforzato, l'azione registra un **impegno** complessivo pari all'intera dotazione finanziaria prevista di **50 milioni di euro**, e **pagamenti** per complessivi **10 milioni di euro**, consistenti nell'anticipo corrisposto al soggetto attuatore, quale condizione necessaria per l'avvio delle attività.

Vale la pena segnalare che, a fronte di una dotazione del Piano per la prima annualità pari a 14,1 milioni di euro, la relazione ICE sulle attività svolte nel secondo semestre della prima annualità di realizzazione del Piano Export evidenzia risorse impegnate per euro 14,053 milioni di euro. Di questi euro 1.056.078,58 corrispondono al totale dei costi riconosciuti al soggetto attuatore per le attività svolte nel primo semestre della prima annualità di attuazione del Piano. Ulteriori circa 5 milioni di euro sono i costi esposti dall'Agenzia con riferimento alle attività svolte nel secondo semestre di attuazione del Piano.

Tabella 5 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Azione integrata per internazionalizzazione	50.000.000	50.000.000	10.000.000

➤ **Azione: Programmi Investimenti innovativi (D.M. 23 luglio 2009)**

L'azione è attuata attraverso il D.M. 29.07.2013 (pubblicato in G.U. n. 236 del 8 ottobre 2013) in attuazione del regime di aiuti di cui al D.M. 23.07.2009 e prevede il finanziamento di programmi di investimento aventi ad oggetto beni tecnologicamente avanzati, finalizzato a rilanciare la competitività dei sistemi produttivi e lo sviluppo tecnologico nelle regioni Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia).

In data 20 novembre 2013 è stato adottato il decreto direttoriale con il quale sono stati individuati i termini e le modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni, previste dal decreto ministeriale del 29 luglio 2013.

Il termine iniziale di presentazione delle domande è stato fissato al 4 marzo 2014. Con decreto direttoriale 5 marzo 2014 è stata disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

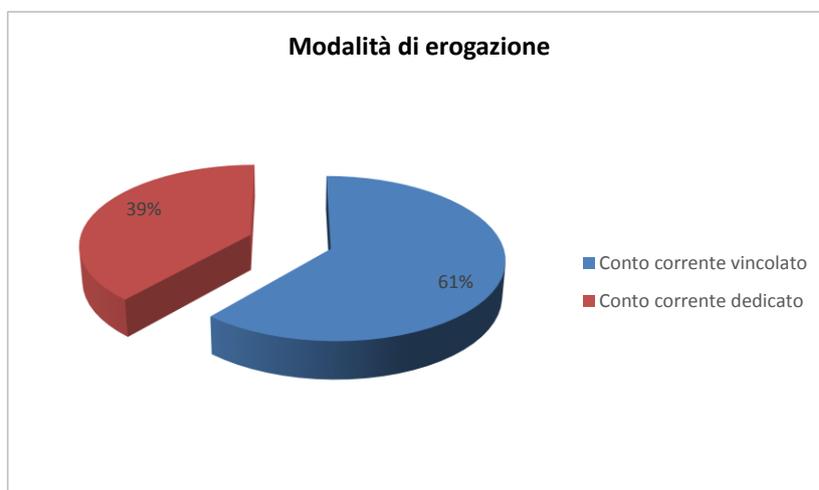
Lo strumento ha introdotto alcuni importanti elementi di innovazione nel quadro degli interventi agevolativi nazionali, relativi in particolare alla:

- innovatività tecnologica degli investimenti ammissibili;
- innovatività della forma delle agevolazioni concedibili;
- innovatività delle procedure di erogazione delle agevolazioni.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra MISE e ABI del 12 febbraio 2014, le imprese hanno potuto optare tra due alternative nella modalità di erogazione delle agevolazioni spettanti:

- la modalità tradizionale - le agevolazioni in questo caso sono erogate a fronte di titoli di spesa quietanzati, ad eccezione della prima quota che può essere erogata in anticipazione, previa presentazione di una fideiussione o di una polizza assicurativa. In questo caso è previsto l'utilizzo di un conto corrente dedicato;
- una nuova modalità, adottata dal 61% delle imprese beneficiarie, che ha previsto che le agevolazioni possano essere erogate a fronte di titoli di spesa non quietanzati, senza presentazione di fideiussione o polizza assicurativa, attraverso un conto corrente vincolato con le caratteristiche individuate nell'ambito della suddetta convenzione MiSE-ABI, alla quale hanno aderito i seguenti istituti bancari: Artigiancassa, Banca Carime, Banca della Campania (Gruppo Bper), Banca di Credito Cooperativo, Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Popolare del Mezzogiorno (Gruppo Bper), Banca Popolare di Ancona, Banca Sella, Banco di Napoli – Intesa San Paolo, Unicredit Spa.

Grafico 7 - Modalità di erogazione scelta dalle imprese beneficiarie al 31.12.2014



Il numero di istanze presentate nel primo giorno di apertura dello sportello è stato pari a n. **649**, per un totale di **investimenti** attivabili pari a circa **650 milioni di euro**, superando abbondantemente la dotazione finanziaria complessiva dell'intervento.

La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta attraverso il ricorso ad una **piattaforma informatica** appositamente implementata per l'intervento in oggetto, che ha consentito alle imprese richiedenti di trasmettere la documentazione progettuale in via telematica e attraverso una "procedura

guidata”, con un conseguente vantaggio in termini di riduzione del tempo di predisposizione dell’istanza e del rischio di incompletezza/inadeguatezza della stessa.

Come ampiamente illustrato nel par. 1.3 della presente Relazione, considerato il forte interesse manifestato dalle imprese nei confronti dello strumento agevolativo, la sua dotazione è stata incrementata dai 150 milioni di euro originari a **339 milioni di euro** (cfr. D.M. 26 febbraio 2014, registrato alla Corte dei conti in data 9 aprile 2014 e D.M. 17 giugno 2014).

Con decreto direttoriale 10 marzo 2014 è stata adottata la graduatoria di merito delle domande presentate il 4 marzo 2014. La graduatoria, formata in ordine decrescente sulla base del punteggio attribuito a ciascun programma in relazione al criterio di cui all’art. 8, comma 8, lettera a) del D.M. 29 luglio 2013, ha determinato l’ordine di ammissione alla fase di istruttoria di valutazione.

Al 30 giugno 2014 sono stati emessi, fino a concorrenza della dotazione finanziaria complessiva dell’intervento, n. 447 decreti di agevolazione.

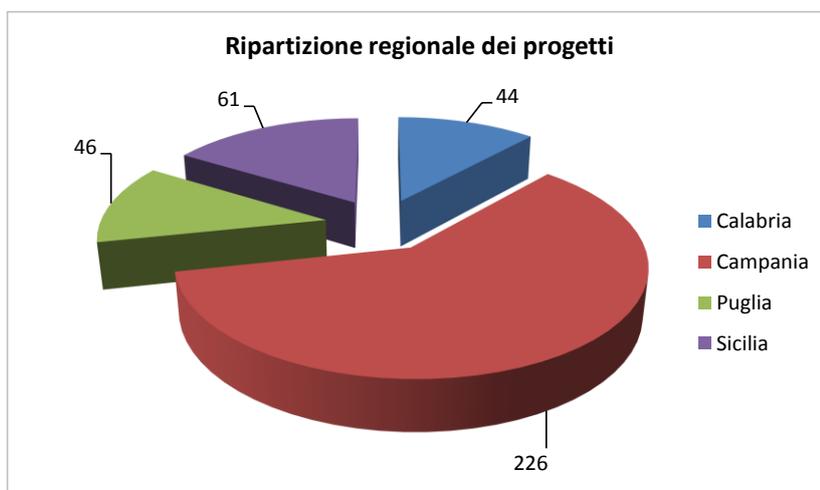
A 31 dicembre 2014, a seguito delle n. 41 istanze di rinuncia inviate dalle aziende beneficiarie e dei n. 29 decreti di revoca per inadempimenti amministrativi, l’azione registra **n. 377 progetti** per un volume complessivo di **impegni pari a euro 292.842.081,62** e **pagamenti per euro 36.227.586,42.**

Tabella 6 – Avanzamento dell’azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Programmi Investimenti innovativi (D.M. 23 luglio 2009)	339.000.000	292.842.081,62	36.227.586,42

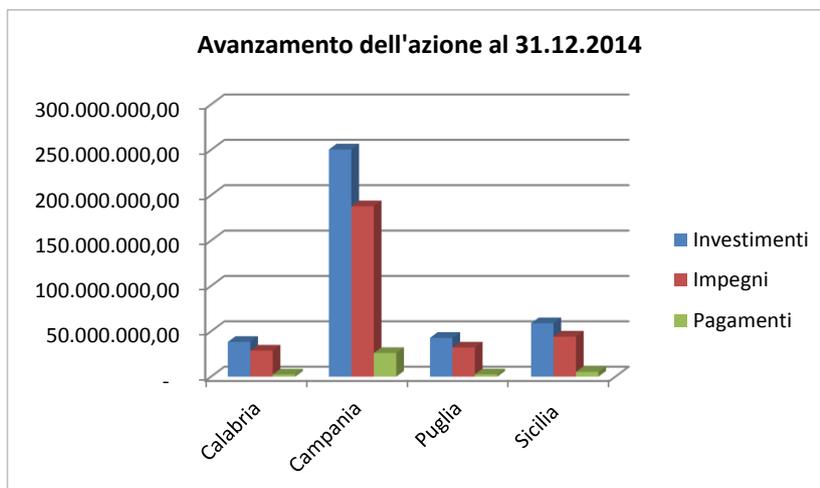
La ripartizione regionale delle iniziative evidenzia una netta prevalenza dei progetti ubicati in Regione Campania (60%), seguita dalla Sicilia (16%) e da Calabria e Puglia (12%).

Grafico 8 - Ripartizione regionale dei progetti monitorati al 31.12.2014



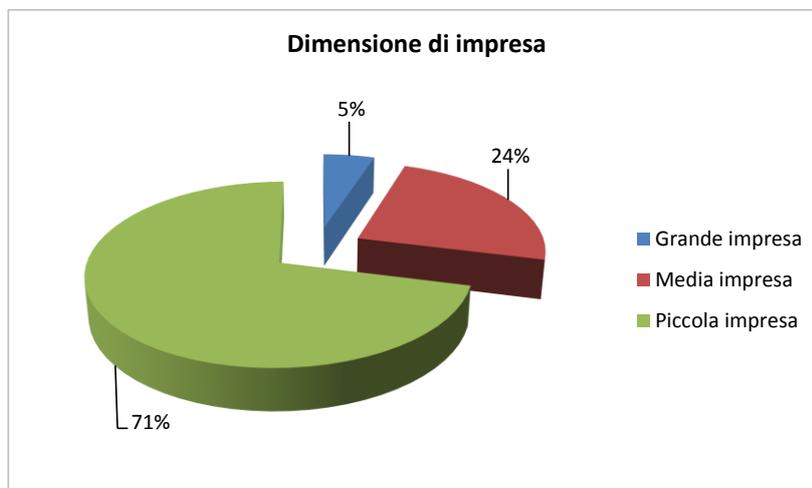
Al 31 dicembre 2014 l'azione ha fatto registrare anche un rapido avanzamento nei pagamenti (il 12% sul totale degli impegni assunti). A seguire si rappresenta lo stato di avanzamento di impegni e pagamenti alla fine dell'anno.

Grafico 9 - Avanzamento dell'azione per Regione al 31.12.2014



L'analisi per dimensione di impresa dei progetti monitorati al 31 dicembre 2014 indica una maggiore incidenza tra i beneficiari delle imprese di piccola dimensione (n. 268 sul totale dei progetti monitorati), seguite dalle medie e dalle grandi imprese (rispettivamente n. 90 e n. 19).

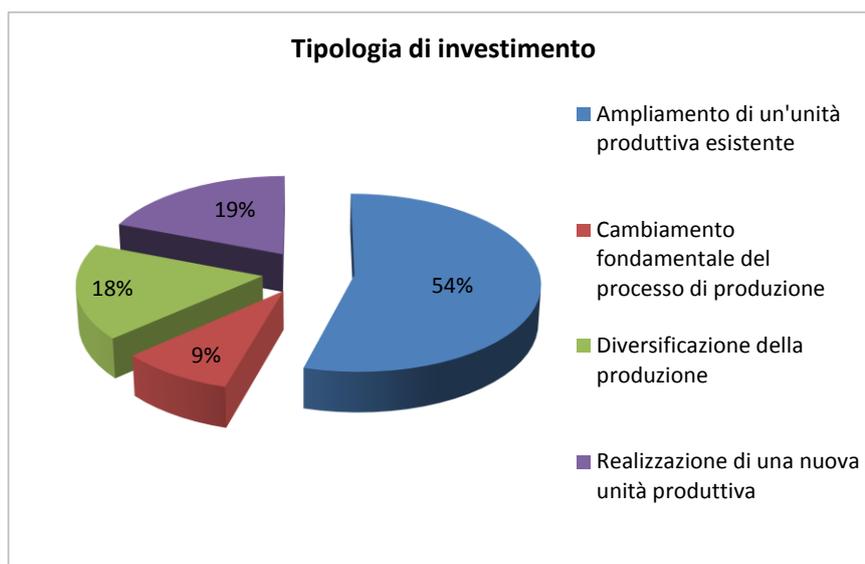
Grafico 10 – Dimensione di impresa dei progetti monitorati al 31.12.2014



Il settore di attività prevalente dei progetti monitorati è quello relativo alle attività manifatturiere (il 68% sul totale), seguito dall'erogazione di servizi e da quello relativo alla produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore (entrambi il 16% del totale).

Se si guarda alla tipologia degli investimenti previsti, la maggior parte dei progetti monitorati ha riguardato l'ampliamento di un'unità produttiva esistente (54%). Seguono i progetti finalizzati alla realizzazione di una nuova unità produttiva (19%), alla diversificazione della produzione di un'unità produttiva esistente (18%) e al cambiamento fondamentale del processo di produzione (9%).

Grafico 11 – Tipologia di investimento dei progetti monitorati al 31.12.2014



➤ **Azione: Fondo Innovazione Tecnologica (FIT)**

L'azione è attuata, in continuità con gli interventi già contemplati nel PON R&C 2007-2013, per il finanziamento, attraverso la concessione di agevolazioni nella forma di contributo alla spesa, di progetti finalizzati allo sviluppo sperimentale dei risultati della ricerca industriale nelle aree tecnologiche prioritarie individuate per assicurare la copertura finanziaria aggiuntiva necessaria a finanziare un numero di progetti superiore a quello finanziabile con le sole risorse PON R&C, nonché per i progetti per i quali la complessità e la durata degli investimenti non assicurerebbero la realizzazione entro i termini previsti dalla normativa comunitaria.

Con **decreto direttoriale 25 luglio 2013** è stata disposta l'assegnazione di **50 milioni di euro** a valere sulle risorse PAC per la concessione delle agevolazioni a favore dei programmi di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo sportello "FIT PON" generalista, previsto dal D.M. 24 settembre 2009.

Come rappresentato nel paragrafo 1.3 della presente Relazione la sopra citata dotazione finanziaria nel corso del 2014 è stata portata a **41 milioni di euro** in considerazione del fabbisogno aggiuntivo manifestato dalle istanze di accesso alle agevolazioni presentate a valere sull'azione "Programmi investimenti innovativi" avviata sul PAC con D.M. 29 luglio 2013.

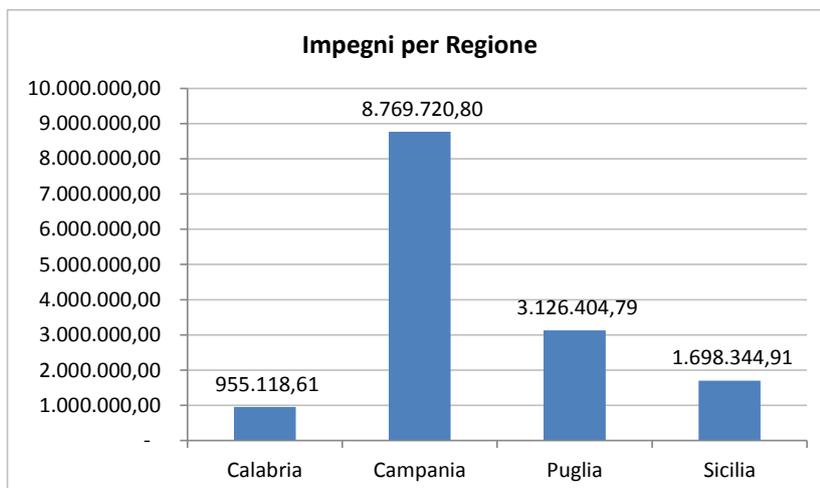
I dati di monitoraggio rilevati al 31.12.2014 attestano n. **39 progetti** per un investimenti per oltre 64 milioni di euro e un volume di **impegni pari a 14.549.589,11 euro**.

Tabella 7 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Fondo Innovazione Tecnologica (FIT)	41.000.000	14.549.589,11	-

Come si evince dal grafico sotto riportato, la Regione nella quale si concentra il maggior volume di impegni è la Campania (60% sul totale degli impegni monitorati), seguita dalla Puglia (21% sul totale), dalla Sicilia (12% sul totale) e dalla Calabria (7% sul totale).

Grafico 12 – Rappresentazione degli impegni per Regione al 31.12.2014



➤ **Azione: Contratti di sviluppo**

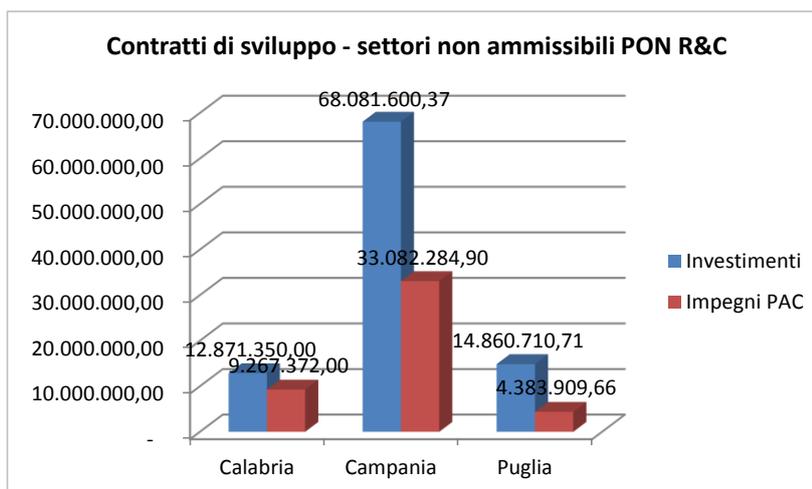
L'azione prevede, da un lato, il finanziamento di istanze già presentate relative a programmi di investimento in ambito industriale in settori non ammissibili al PON R&C e, dall'altro, il completamento delle iniziative già avviate sul PON per le quali la prevista complessità e durata degli investimenti non assicurerebbe la realizzazione entro il termine per l'ammissibilità delle spese previsto dalla normativa comunitaria.

Come documentato ampiamente nella Relazione sintetica PAC relativa al 2013 e in occasione della specifica Informativa sullo stato di attuazione del PAC presentata nel corso del Comitato di sorveglianza del PON R&C del 2014⁴, in considerazione della costante azione di monitoraggio dello stato di attuazione degli strumenti attivati sul PAC, nonché della necessità di assicurare la più efficace ed efficiente gestione degli interventi previsti, la dotazione dell'azione è stata ridotta da 160 a **106 milioni di euro** (come evidenziato nella Relazione sintetica PAC 2013 54 milioni di euro della dotazione dello strumento sono stati infatti destinati a contribuire all'incremento della dotazione dell'azione "Programmi investimenti innovativi" di cui al D.M. 29 luglio 2013, cfr. D.M. 26 febbraio 2014).

Rispetto alla suddetta dotazione, 50 milioni di euro sono stati assegnati in via programmatica al finanziamento delle iniziative in ambito industriale in settori non cofinanziabili sul PON. Allo stato attuale il monitoraggio registra la presenza di 12 iniziative per un volume di investimenti attivati pari a circa 96 milioni di euro ed impegni sul PAC pari a circa l'intera dotazione finanziaria assegnata (euro 46.733.566,56).

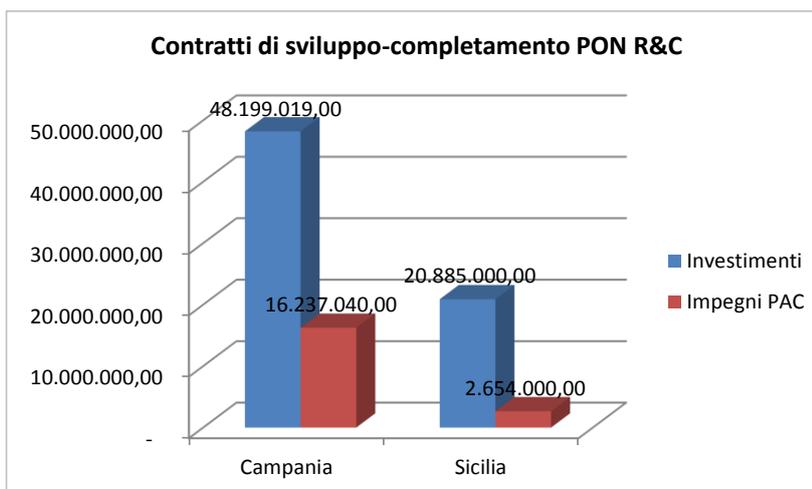
⁴ Cfr. Informativa n. 7 presentata in occasione del Comitato di sorveglianza del PON R&C del 13 giugno 2014.

Grafico 13 – Rappresentazione degli investimenti e degli impegni per Regione al 31.12.2014 relativi alle iniziative in settori non ammissibili al PON R&C



Ulteriori circa 19 milioni di euro di impegni presenti nel sistema di monitoraggio ufficiali a dicembre 2014 sono riconducibili a iniziative inizialmente avviate sul PON R&C, ma che in considerazione della loro complessità, non possono essere completate nei termini per l'ammissibilità della spesa previsti dai regolamenti comunitari.

Grafico 14 – Rappresentazione degli investimenti e degli impegni per Regione al 31.12.2014 relativi ai progetti di completamento del PON R&C



A seguire la rappresentazione dell'avanzamento finanziario complessivo dell'azione al 31.12.2014.

Tabella 8 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Contratti di sviluppo	106.000.000	65.624.606,56	-

Linea: Domanda pubblica

➤ **Azione: Domanda pubblica**

L'azione, gestita congiuntamente dal MIUR e dal MiSE, con una dotazione finanziaria di competenza del MiSE pari a **50 mln/€**, è attuata attraverso modelli di intervento riconducibili all'utilizzo della "domanda pubblica" (*pre-commercial procurement*), ossia della richiesta di beni e servizi a forte carattere innovativo da parte della Pubblica Amministrazione, come strumento idoneo a favorire un rafforzamento della capacità di innovazione sia del sistema della ricerca, sia di quello delle imprese delle Regioni Convergenza.

Con l'emanazione dell'avviso pubblico congiunto MIUR e MiSE per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all'interno del settore pubblico rivolto alle amministrazioni pubbliche delle Regioni Convergenza (cfr. D.D. 437 del 13 marzo 2013) è stata avviata la prima fase dell'azione. I termini per rispondere all'avviso sono scaduti il 16 luglio u.s.

Alla chiusura dell'avviso di chiamata di idee sono pervenute n. **199 domande**, di cui **n. 190 ammissibili**. Le domande presentate sono così suddivise per regione: n. **77 in Sicilia**, n. **36 in Puglia**, n. **33 in Calabria**, n. **31 in Campania** e n. **13 sono domande presentate da più Regioni**. I settori più ricorrenti nelle manifestazioni di interesse pervenute sono quelli relativi a: sanità e ai servizi sanitari e socio-assistenziali, turismo, trasporti e mobilità sostenibile e organizzazione/gestione della P.A.

Il 28 gennaio 2014 si è insediata la Commissione interministeriale che, insieme agli esperti tecnici per settore, ha avuto il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute. Conseguentemente con decreto MIUR-MiSE in data 24 ottobre 2014 sono stati approvati gli esiti della valutazione delle Manifestazioni d'interesse presentate dalle Pubbliche Amministrazioni delle regioni Convergenza, indicanti i bisogni d'innovazione per i quali non è stata trovata risposta sul mercato.

Ai fini dell'allocazione delle risorse disponibili a valere sul Piano di Azione Coesione sono state prese in considerazione le prime 42 Manifestazioni d'interesse in graduatoria. Il recente decreto del 7 gennaio 2015 ha ripartito le 42 Manifestazioni d'interesse presentate tra MiSE e MIUR. I due ministeri procederanno quindi, ciascuno per la parte di competenza, all'avvio di un "Dialogo tecnico con il mercato". Qualora da tale confronto emerga l'impossibilità di reperire soluzioni di stato dell'arte, i due Ministeri avvieranno le procedure di Appalto precommerciale, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, tenuto conto che un elemento costitutivo dell'appalto è rappresentato dall'affidamento multiplo, a più operatori economici contemporaneamente, al fine di abilitare un ampliamento della concorrenza e la presenza sul mercato di più soggetti in grado di offrire le soluzioni tecnologiche desiderate.

A seguire lo stato di attuazione dell'azione al 31.12.2014.

Tabella 9 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Domanda pubblica	50.000.000	50.000.000	-

Linea: Imprese

- **Azione: Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro**

L'azione, attuata attraverso il progetto Lavoro e Sviluppo, consiste nell'attivazione di percorsi formativi presso le imprese, in continuità e in modo aggiuntivo rispetto a quelle finanziate con risorse PON R&C.

Con riferimento allo stato di avanzamento finanziario si confermano i dati forniti in occasione del monitoraggio rafforzato.

Tabella 10 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro	60.000.000	60.000.000	49.000.000

Linea: Assistenza tecnica

➤ **Azione: Assistenza tecnica**

L'azione consiste:

- nel supporto alle attività di programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi dei tre PAC di competenza del MiSE-DGIAI, come individuate dalla Convenzione MISE-Invitalia per l'affidamento delle attività di AT al PAC sottoscritta in data 15.04.2013 e approvata con decreto direttoriale del 24.04.2013;
- nelle attività di gestione e istruttoria del D.M. 6 marzo 2013 (Titolo III) SMART&START, come previste dalla Convenzione MiSE-DGIAI-Invitalia del 05.07.2013, approvata con decreto direttoriale del 29.07.2013.

Alla data del 31.12.2014 si confermano i dati forniti in occasione del monitoraggio rafforzato, pertanto l'azione vede un **impegno** complessivo pari a **18 mln/€** e **pagamenti** per **3,2 mln/€**, corrispondenti all'anticipo relativo alla Convenzione MiSE-Invitalia di assistenza tecnica al PAC del 15.04.2013.

Tabella 11 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Assistenza tecnica	18.000.000	18.000.000	3.200.000

PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche (2012MISE1PAC31)

Linea: Misure anticicliche

- **Azione: 1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socio-economico - per interventi in Calabria**

L'azione prevede, in attuazione del Decreto interministeriale del 10 aprile 2013, la concessione di alcune tipologie di agevolazioni, fiscali e contributive, in favore delle **imprese di micro e piccola dimensione** localizzate o che si localizzano nelle **n. 7** zone franche urbane (ZFU) della **Regione Calabria** (Corigliano Calabro, Cosenza, Crotona, Lamezia Terme, Reggio Calabria, Rossano, Vibo Valentia).

L'azione si attua attraverso bandi del Ministero dello Sviluppo Economico rivolti alle imprese che svolgono la propria attività all'interno delle ZFU. Le agevolazioni sono fruite dalle imprese beneficiarie mediante riduzione dei versamenti da corrispondere all'Agenzia delle Entrate (esenzione dalle imposte sui redditi, esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive, esenzione dall'imposta municipale propria, esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente). Il 2% della dotazione finanziaria dell'azione è assegnato alla copertura degli oneri di gestione connessi all'attuazione degli interventi.

Con **decreto direttoriale 13 gennaio 2014**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2014, è stato adottato il bando per l'attuazione dell'intervento in Calabria. I termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni sono stati fissati dal 7 febbraio al 28 aprile 2014, successivamente prorogati al 30 aprile 2014. La procedura per la presentazione delle domande di agevolazione è stata interamente gestita attraverso una piattaforma informatica, con conseguente risparmio dei tempi di attuazione della misura.

Con decreto direttoriale 23 maggio 2014 sono stati approvati gli elenchi delle imprese ammesse alle agevolazioni. Il tempo totale di gestione della misura è stato pertanto pari a 130 giorni e la concessione delle agevolazioni è intervenuta ad appena 23 giorni dalla data della chiusura del bando.

L'avanzamento finanziario dell'azione al 31 dicembre 2014 sul sistema nazionale di monitoraggio attesta impegni pari all'intera dotazione finanziaria dell'azione consistenti:

- nel trasferimento al soggetto attuatore dell'intero importo assegnato all'azione al netto del 2% per la copertura degli oneri di gestione dell'intervento;
- nel restante 2% assegnato, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra il MiSE e Invitalia del 17 aprile 2014, alla copertura dei sopra citati oneri di gestione.

I pagamenti consistono nell'importo trasferito all'Agenzia delle Entrate (al netto del 2% degli oneri di gestione).

Tabella 12 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Calabria	56.000.000	56.000.000	54.880.000

Rispetto al dato monitorato a dicembre 2014 si evidenzia che l'azione ha trovato la sua piena operatività in considerazione dell'avvenuta concessione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie e dell'avvio della fruizione effettiva delle stesse da parte di queste ultime.

A seguire, ad integrazione dei dati forniti in occasione del monitoraggio rafforzato, si forniscono elaborazioni aggiornate relative all'avanzamento dell'azione.

Dalla tabella si evince che nelle n. 7 ZFU della Regione Calabria, a fronte delle **n. 2.038 istanze** presentate, per un **importo stanziato e concesso** complessivamente pari a circa **54,9 milioni di euro**, l'**agevolazione media concessa** alle imprese è stata pari a circa **27 mila euro**.

Tabella 13 – ZFU Calabria – Domande presentate, importo richiesti e stanziato e agevolazione media

BANDI ZFU	N. ZFU	(IMPORTO MILIONI DI €)		N. DOMANDE	AGEVOLAZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI €)		% DI COPERTURA
		RICHIESTO	STANZIATO		RICHIESTA	CONCESSA	
Calabria	7	356,475	54,880	2.038	174,914	26,928	15,40

I dati sulla fruizione delle agevolazioni via modello F24 da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni, aggiornati a gennaio 2015, segnalano che queste ultime stanno fruendo delle agevolazioni ad esse spettanti. In particolare, in Calabria il 63% delle imprese beneficiarie ha già fruito delle agevolazioni, con una fruizione media che si attesta a circa 8 mila euro. L'importo totale fruito nelle n. 7 ZFU della Regione è stato pari a circa 10,5 milioni di euro, circa il 19% sul totale dell'importo concesso.

Tabella 14 – ZFU Calabria – Fruizione delle agevolazioni al 31.01.2015

	N. Beneficiari	Importo stanziato e concesso (€)	Concessione media (€)	Fruizione media (€)	N. Imprese che hanno fruito	% Imprese che hanno fruito	Totale fruito per Regione (€)	% Fruitto su totale concesso
Calabria	2.038	54.880.000	26.928	8.269	1.279	63%	10.576.075	19,27%

➤ **Azione: 1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Campania**

L'azione prevede, in attuazione del Decreto interministeriale del 10 aprile 2013, la concessione di alcune tipologie di agevolazioni, fiscali e contributive, in favore delle **imprese di micro e piccola dimensione** localizzate o che si localizzano nelle **n. 9 zone franche urbane (ZFU)** della **Regione Campania** (Aversa, Benevento, Casoria, Mondragone, Napoli, Portici (centro storico), Portici (zona costiera), San Giuseppe Vesuviano, Torre Annunziata).

L'azione si attua attraverso bandi del Ministero dello Sviluppo Economico rivolti alle imprese che svolgono la propria attività all'interno delle ZFU. Le agevolazioni sono fruito dalle imprese beneficiarie mediante riduzione dei versamenti da corrispondere all'Agenzia delle Entrate (esenzione dalle imposte sui redditi, esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive, esenzione dall'imposta municipale propria, esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente). Il 2% della

dotazione finanziaria dell'azione è assegnato alla copertura degli oneri di gestione connessi all'attuazione degli interventi.

Con **decreto direttoriale 13 gennaio 2014**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 28 gennaio 2014, è stato adottato il bando per l'attuazione dell'intervento. I termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni sono stati fissati dal 7 febbraio al 28 aprile 2014, successivamente prorogati al 30 aprile 2014. La procedura per la presentazione delle domande di agevolazione è stata interamente gestita attraverso una piattaforma informatica, con conseguente risparmio dei tempi di attuazione della misura.

Con decreto direttoriale 23 maggio 2014 sono stati approvati gli elenchi delle imprese ammesse alle agevolazioni. Il tempo totale di gestione della misura è stato pertanto pari a 130 giorni e la concessione delle agevolazioni è intervenuta ad appena 23 giorni dalla data della chiusura del bando.

L'avanzamento finanziario dell'azione al 31 dicembre 2014 sul sistema nazionale di monitoraggio attesta impegni pari all'intera dotazione finanziaria dell'azione consistenti:

- nel trasferimento al soggetto attuatore dell'intero importo assegnato all'azione al netto del 2% per la copertura degli oneri di gestione dell'intervento;
- nel restante 2% assegnato, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra il MiSE e Invitalia del 17 aprile 2014, alla copertura dei sopra citati oneri di gestione.

I pagamenti consistono nell'importo trasferito all'Agenzia delle Entrate (al netto del 2% degli oneri di gestione).

Tabella 15 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Campania	100.000.000	100.000.000	98.000.000

Rispetto al dato monitorato a dicembre 2014 si evidenzia che l'azione ha trovato la sua piena operatività in considerazione dell'avvenuta concessione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie e dell'avvio della fruizione effettiva delle stesse da parte di queste ultime.

A seguire, ad integrazione dei dati forniti in occasione del monitoraggio rafforzato, si forniscono elaborazioni aggiornate relative all'avanzamento dell'azione.

Dalla tabella si evince che nelle n. 9 ZFU della Regione Campania, a fronte delle **n. 3.268 istanze** presentate, per un **importo stanziato e concesso** complessivamente pari a circa **98 milioni di euro**, l'**agevolazione media concessa** alle imprese è stata pari a circa **30 mila euro**.

Tabella 16 – ZFU Campania – Domande presentate, importo richiesto e stanziato e agevolazione media

BANDI ZFU	N. ZFU	(IMPORTO MILIONI DI €)		N. DOMANDE	AGEVOLAZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI €)		% DI COPERTURA
		RICHIESTO	STANZIATO		RICHIESTA	CONCESSA	
Campania	9	552,559	98,000	3.268	169,082	29,988	17,74

I dati sulla fruizione delle agevolazioni via modello F24 da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni, aggiornati a gennaio 2015, segnalano che queste ultime stanno fruendo delle agevolazioni ad esse spettanti. In particolare, in Campania il 57% delle imprese beneficiarie ha già fruito delle agevolazioni, con una fruizione media che si attesta a circa 9 mila euro. L'importo totale fruito nelle n. 9 ZFU della Regione è stato pari a circa 17,4 milioni di euro, circa il 18% sul totale dell'importo concesso.

Tabella 17 – ZFU Campania – Fruizione delle agevolazioni al 31.01.2015

	N. Beneficiari	Importo stanziato e concesso (€)	Concessione media (€)	Fruizione media (€)	N. Imprese che hanno fruito	% Imprese che hanno fruito	Totale Fruitto per Regione (€)	% Fruitto su totale concesso
Campania	3.265	98.000.000	367.189	9.345	1.864	57%	17.420.418	17,78%

➤ **Azione: 1. Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Sicilia**

L'azione prevede, in attuazione del Decreto interministeriale del 10 aprile 2013, la concessione di alcune tipologie di agevolazioni, fiscali e contributive, in favore delle **imprese di micro e piccola dimensione** localizzate o che si localizzano nelle **n. 18** zone franche urbane (ZFU) della **Regione Sicilia** (Aci Catena, Acireale, Bagheria, Barcellona Pozzo di Gotto, Castelvetro, Catania, Enna, Erice, Gela, Giarre, Lampedusa e Linosa, Messina, Palermo (Brancaccio), Palermo (porto), Sciacca, Termini Imerese (inclusa area industriale), Trapani, Vittoria).

L'azione si attua attraverso bandi del Ministero dello Sviluppo Economico rivolti alle imprese che svolgono la propria attività all'interno delle ZFU. Le agevolazioni sono fruito dalle imprese beneficiarie mediante riduzione dei versamenti da corrispondere all'Agenzia delle Entrate (esenzione dalle imposte sui redditi, esenzione dall'imposta regionale sulle attività produttive, esenzione dall'imposta municipale propria, esonero dal versamento dei contributi sulle retribuzioni da lavoro dipendente). Il 2% della dotazione finanziaria dell'azione è assegnato alla copertura degli oneri di gestione connessi all'attuazione degli interventi.

Con **decreto direttoriale 23 gennaio 2014**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 24 del 30 gennaio 2014, è stato adottato il bando per l'attuazione dell'intervento. I termini per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni sono stati fissati dal 5 marzo al 23 maggio 2014. La procedura per la presentazione delle domande di agevolazione è stata interamente gestita attraverso una piattaforma informatica, con conseguente risparmio dei tempi di attuazione della misura.

Con decreto direttoriale 16 giugno 2014 sono stati approvati gli elenchi delle imprese ammesse alle agevolazioni. Il tempo totale di gestione della misura è stato pertanto pari a 144 giorni e la concessione delle agevolazioni è intervenuta ad appena 24 giorni dalla data della chiusura del bando.

L'avanzamento finanziario dell'azione al 31 dicembre 2014 sul sistema nazionale di monitoraggio attesta impegni pari all'intera dotazione finanziaria dell'azione consistenti:

- nel trasferimento al soggetto attuatore dell'intero importo assegnato all'azione al netto del 2% per la copertura degli oneri di gestione dell'intervento;
- nel restante 2% assegnato, a seguito della sottoscrizione della Convenzione tra il MiSE e Invitalia del 17 aprile 2014, alla copertura dei sopra citati oneri di gestione.

I pagamenti consistono nell'importo trasferito all'Agenzia delle Entrate (al netto del 2% degli oneri di gestione).

Tabella 18 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico - per interventi in Sicilia	147.000.000	147.000.000	144.060.000

Rispetto al dato monitorato a dicembre 2014 si evidenzia che l'azione ha trovato la sua piena operatività in considerazione dell'avvenuta concessione delle agevolazioni alle imprese beneficiarie e dell'avvio della fruizione effettiva delle stesse da parte di queste ultime.

A seguire, ad integrazione dei dati forniti in occasione del monitoraggio rafforzato, si forniscono elaborazioni aggiornate relative all'avanzamento dell'azione.

Dalla tabella si evince che nelle n. 18 ZFU della Regione Sicilia, a fronte delle **n. 6.692 istanze presentate**, per un **importo stanziato e concesso** complessivamente pari a circa **182 milioni di euro**, l'**agevolazione media concessa** alle imprese è stata pari a circa **27 mila euro**.

Tabella 19 – ZFU Sicilia – Domande presentate, importo richiesto e stanziato e agevolazione media

BANDI ZFU	N. ZFU	(IMPORTO MILIONI DI €)		N. DOMANDE	AGEVOLAZIONE MEDIA (MIGLIAIA DI €)		% DI COPERTURA
		RICHIESTO	STANZIATO		RICHIESTA	CONCESSA	
Sicilia	18	1.191,240	181,786	6.692	178,010	27,165	15,26

I dati sulla fruizione delle agevolazioni via modello F24 da parte delle imprese beneficiarie delle agevolazioni, aggiornati a gennaio 2015, segnalano che queste ultime stanno fruendo delle agevolazioni ad esse spettanti. In particolare, in Sicilia il 60% delle imprese beneficiarie ha già fruito delle

agevolazioni, con una fruizione media che si attesta a circa 7 mila euro. L'importo totale fruito nelle n. 18 ZFU della Regione è stato pari a circa 29,5 milioni di euro, circa il 16% sul totale dell'importo concesso.

Tabella 20 – ZFU Sicilia – Fruizione delle agevolazioni al 31.01.2015

	N. Beneficiari	Importo stanziato e concesso (€)	Concessione media (€)	Fruizione media (€)	N. Imprese che hanno Fruito	% Imprese che hanno fruito	Totale Fruito per Regione (€)	% Fruito su totale concesso
Sicilia	6.683	181.785.861	27.201	7.375	4.006	60%	29.547.885	16,25%

Linea: Nuove azioni

➤ **Contratti di Programma Imprese Manifatturiere della Regione Campania**

L'Azione prevede il cofinanziamento di **tre Contratti di Programma**, previsti dall'Aggiornamento PAC n. 3 - Genesis, SAM 2004 e Porto di Napoli (in fase di sottoscrizione), per un totale di n. **37 iniziative** ammesse a beneficiare delle agevolazioni previste. Con DGR n. 259 del 26 luglio 2013 la Regione Campania ha disposto la copertura finanziaria delle agevolazioni di propria competenza a valere sulle risorse del PAC - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - terza ed ultima riprogrammazione.

Alla data del 31 dicembre 2014 l'azione registra impegni per 38.977.888,87 milioni di euro e pagamenti per 4.720.416,97 milioni di euro.

Tabella 21 – Avanzamento dell'azione al 31.12.2014

Azione	Dotazione programmata	Impegni al 31/12	Pagamenti al 31/12
Contratti di Programma Imprese Manifatturiere della Regione Campania	41.500.000	38.977.888,87	4.720.416,97

Nel 2013, come illustrato nella Relazione sintetica relativa a tale annualità, il MiSE-DGIAI, in coerenza con le indicazioni ricevute dal DPS e dal MEF-IGRUE aveva proceduto alla richiesta di anticipazione delle risorse finanziarie relative ai tre Programmi PAC di competenza⁵.

⁵ Cfr. Nota MiSE-DGIAI prot. n. 34833 del 22.10.2013 relativamente al PAC 21; nota MiSE-DGIAI prot. n. 34841 del 22.10.2013 relativamente al PAC 22; nota MiSE-DGIAI n. 36380 del 4.11.2013 relativamente al PAC 31.

A seguire si riporta la **tavola riepilogativa dei trasferimenti operati dal MEF-RGS-IGRUE** per i tre PAC attribuiti alla competenza della Scrivente Direzione Generale.

Tabella n. 22 – Trasferimenti MEF-IGRUE al 31.12.2013

Programma PAC	Linea	Importo	Tipologia
2012MISE1PAC21	Autoimpiego e autoimprenditorialità	5.000.000	Anticipo
2012MISE1PAC22	Promozione sviluppo e innovazione	24.500.000	Anticipo
	Domanda pubblica	2.500.000	Anticipo
	Imprese	6.200.000	Anticipo
2012MISE1PAC31	Misure anticicliche	296.940.000*	Saldo
	Nuove azioni	2.075.000	Anticipo

**Il 2% dell'importo della Linea è destinato alla copertura degli oneri di gestione connessi all'attuazione degli interventi previsti e costituisce l'oggetto di una distinta richiesta di erogazione.*

La prima domanda di pagamento di pagamento relativa ai tre Programmi di competenza del MiSE-DGIAI è stata presentata, attraverso il sistema informatico MEF-IGRUE in data 24 febbraio 2015 per un importo complessivo pari a **euro 89.768.493,02**. Per completezza si riporta a seguire una tabella riepilogativa degli importi richiesti a titolo di SAL in relazione ai PAC MiSE-DGIAI e relative linee e azioni.

Tabella n. 23 – Prima domanda di pagamento PAC MiSE-DGIAI del 24.02.2015

Programma PAC	Linea	Azione	Importo	Tipologia
2012MISE1PAC21	Autoimpiego e autoimprenditorialità	Autoimpiego e autoimprenditorialità	20.895.909,05	SAL
2012MISE1PAC22	Promozione sviluppo e innovazione	Azione integrata per internazionalizzazione	1.056.078,58	SAL
		Programmi investimenti innovativi (D.M. 23.07.2009)	35.896.088,42	
	Imprese	Azioni sul capitale umano e di politica del lavoro	24.000.000,00	SAL
		Assistenza tecnica	3.200.000,00	SAL
2012MISE1PAC31	Nuove azioni		4.720.416,97	SAL
TOTALE			89.768.493,02	

3. Principali problematiche emerse e azioni intraprese/da intraprendere per il loro superamento

Nel 2014 il MiSE-DGIAI, oltre ad avere avviato il monitoraggio ufficiale dei Programmi PAC di competenza sul sistema nazionale di monitoraggio, ha proseguito la propria attività di monitoraggio costante dello stato di attuazione delle azioni avviate a valere sui Programmi PAC e degli stessi interventi attivati, in modo sinergico e complementare, nell'ambito del PON R&C al fine di assicurare la più ampia efficacia ed efficienza degli interventi programmati e di garantire un uso efficiente delle risorse finanziarie disponibili.

In considerazione di tale attività di monitoraggio, come illustrato nel paragrafo 1.3 della presente relazione, il MiSE-DGIAI con D.M. 17 giugno 2014 ha proceduto ad ampliare la dotazione finanziaria dell'azione Programmi investimenti innovativi, di cui al D.M. 29 luglio 2013, di 89 milioni di euro, portando la dotazione finanziaria complessiva dell'azione a 339 milioni di euro. Un primo ampliamento, di 100 milioni di euro, della dotazione originaria dell'azione (pari a 150 milioni di euro) era intervenuto già nel corso del 2013 come documentato nella Relazione sintetica sullo stato di attuazione degli interventi del PAC MiSE-DGIAI relativa a tale annualità (cfr. per ulteriori dettagli si veda anche il par. 1.3 della presente relazione).

Tale manovra si è resa necessaria in considerazione dell'elevato numero di istanze di accesso alle agevolazioni presentate nell'ambito del bando di cui al sopra richiamato D.M. 29 luglio 2013 ed è stata resa possibile da economie derivanti da altri interventi programmati nel PAC 22, nell'ambito della stessa linea "Promozione sviluppo e innovazione". Gli interventi in questione sono quelli di cui alle Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale", di cui al D.M. 6 marzo 2013 e alle Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile", di cui al D.D. 7 febbraio 2014, la cui dotazione è stata interamente riprogrammata a favore del D.M. 29 luglio 2013 (per un importo pari a 40 milioni di euro ciascuna) e l'azione relativa al finanziamento dei programmi del Fondo Innovazione Tecnologica (FIT), che ha ridotto la propria dotazione di 9 milioni di euro.

Nello specifico:

- con riferimento alle Azioni integrate per la competitività "innovazione digitale", di cui al D.M. 6 marzo 2013 (la cui dotazione è stata completamente assorbita dal D.M. 29 luglio 2013) il relativo fabbisogno finanziario è stato assicurato nell'ambito delle risorse liberate rinvenienti dai progetti coerenti imputati sul PON SIL derivanti da economie, disimpegni e importi non ancora impegnati;
- con riferimento alle Azioni integrate per la competitività "sviluppo sostenibile", di cui al D.D. 7 febbraio 2014, a seguito della chiusura dello sportello, in considerazione del fabbisogno finanziario rappresentato dalle istanze di accesso alle agevolazioni presentate è stato possibile liberare l'intera dotazione finanziaria appostata sul Piano di Azione Coesione essendo la dotazione disponibile per l'azione sul PON R&C (pari a 50 milioni di euro) sufficiente a coprire le richieste di agevolazione presentate dalle imprese;
- con riferimento al Fondo Innovazione Tecnologica (FIT), 9 milioni di euro rispetto alla dotazione finanziaria complessiva dell'azione, pari a 50 milioni di euro, sono stati svincolati a seguito del completamento delle attività istruttorie sui programmi presentati dalle imprese e sulla base

degli impegni giuridicamente vincolanti assunti dalla DGIAI alla data della redazione del D.M. 17 giugno 2014.

L'azione di monitoraggio degli interventi del PAC e degli stessi interventi previsti nell'ambito del PON R&C, già avviata e che ha portato nel 2014 alla sopra descritta rimodulazione finanziaria, prosegue nel corso del 2015 soprattutto in considerazione dell'approssimarsi della chiusura del Programma comunitario e data la possibilità di utilizzare il PAC quale bacino finanziario aggiuntivo rispetto al PON R&C e per il finanziamento di interventi avviati sul PON R&C, ma la cui complessità o durata degli investimenti non risulti coerente con i termini per l'ammissibilità della spesa previsti dai regolamenti comunitari, nella logica di garantire l'uso ottimale delle risorse disponibili del PON e del PAC.

4. Informazioni relative a trasparenza e comunicazione del Programma

Le informazioni relative alle azioni contemplate all'interno dei Programmi PAC di competenza del MiSE-DGIAI (bandi, circolari attuative, modalità di accesso e fruizione delle agevolazioni, graduatorie ecc.) sono state rese disponibili sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico al seguente indirizzo: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>, assicurandone un'ampia e tempestiva diffusione.

Inoltre, in adempimento a quanto previsto, informazioni puntuali circa lo stato di attuazione dei PAC a titolarità del MiSE-DGIAI sono state fornite nella riunione annuale del Comitato di sorveglianza del PON R&C 2007-2013 del 13 giugno 2014. In tale occasione, infatti, è stata resa disponibile la Relazione sintetica sullo stato di attuazione dei Programmi PAC a titolarità del MiSE-DGIAI, aggiornata a dicembre 2013, unitamente ad una specifica informativa, illustrata a mezzo slide, sullo stato di avanzamento dei suddetti Programmi a giugno 2014 comprensiva di un focus su alcune delle azioni previste nell'ambito del Piano di Azione Coesione (punto 7 all'ordine del giorno).

Tutto il materiale citato, oltre ad essere stato fornito ai membri del Comitato di sorveglianza in occasione della riunione, è stato reso disponibile anche sul sito istituzionale del PON R&C www.ponrec.it.

5. Elementi di autovalutazione

Il MiSE, in qualità di Amministrazione titolare dei tre Programmi PAC oggetto della presente relazione, ritiene di aver dato attuazione, nel rispetto dei cronoprogrammi forniti in occasione delle azioni di monitoraggio rafforzato, a tutti gli interventi previsti nell'ambito dei Programmi del Piano di Azione Coesione di propria competenza, sia a quelli già contemplati all'interno del PON R&C 2007-2013 per i quali il Piano di Azione Coesione ha assicurato il completamento oltre i termini fissati per l'ammissibilità delle spese dai regolamenti comunitari (ad es. Azione "Fondo Innovazione Tecnologica"), sia ai nuovi interventi attivati (ad es. Azione "Autoimpiego e autoimprenditorialità" nel PAC MISE – DGIAI – Autoimpiego e autoimprenditorialità, Azione "Programmi Investimenti innovativi" nel PAC MISE – DGIAI – Imprese, domanda pubblica e promozione e Azione "Agevolazione fiscale de minimis per micro e piccole aziende delle aree a disagio socioeconomico" nel PAC MISE – DGIAI – Nuove Azioni e Misure Anticicliche) in modo sinergico e aggiuntivo rispetto a quelli previsti nel PON R&C.

Come già illustrato nella presente relazione, le azioni avviate all'interno dei Programmi PAC a titolarità del MiSE-DGIAI mostrano una buona performance attuativa, sia con riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti assunti rispetto alla dotazione finanziaria programmata assegnata, sia con riferimento alla progressione della spesa.

L'azione di monitoraggio costante realizzata dalla Direzione ha inoltre consentito di anticipare possibili fattori di criticità, procedendo nel corso del 2014 a una rimodulazione interna al PAC 22 nell'ottica di assicurare l'efficienza degli interventi avviati ed evitare la perdita delle risorse assegnate. Sempre nella stessa logica si inquadra il monitoraggio parallelo degli interventi avviati nel PON R&C e nel PAC, in considerazione della scelta operata di considerare i due programmi sinergici e complementari sia con riferimento ad alcune scelte strategiche ed operative, sia con riferimento alle dotazioni finanziarie disponibili.

La maturità dei Programmi PAC a titolarità del MiSE-DGIAI è confermata dalla completezza e aggiornamento del set di indicatori associati alle azioni avviate. In occasione dell'azione di monitoraggio rafforzato buona parte degli indicatori selezionati sono stati valorizzati; in alcuni casi, laddove disponibili dati aggiornati, nella presente relazione si è provveduto ad aggiornare i valori degli indicatori in occasione dell'azione di monitoraggio rafforzato di dicembre 2014.